La proposta del Presidente Aliprandini di nominare scrutatori i conss. Anton Holzgethan e Giuseppe Roat è approvata all'unanimità con l'astensione dei consiglieri interessati.

Il cons. Gallo presenta un odg ai sensi dell'articolo 27 del regolamento interno, con il quale propone di aderire alla giornata europea contro la guerra, indetta per il giorno 15 febbraio, di deliberare che a tale iniziativa presenzi una delegazione ufficiale, invitando anche il Sindaco, nonché di issare la bandiera della pace sul palazzo municipale. Dichiara che la guerra al terrorismo non può essere effettuata scatenando ulteriore terrore.

Entrano in aula i conss. Bauer (32), Volante (33) e Ausserhofer (34).

Il cons. Zaccaria informa che il proprio gruppo consiliare ha avuto un incontro con il commissario del Governo per protestare contro i recenti comportamenti irrispettosi del Sindaco e della sua Giunta nei confronti delle forze d'opposizione. Chiede di sospendere la seduta per consentire una valutazione dell'odg testé presentato.

Il Sindaco ribadisce la richiesta di una sospensione per riunire le forze appartenenti alla maggioranza.

Il cons. Lofoco preannuncia che il proprio gruppo consiliare si asterrà sull'odg del consigliere Gallo, non condividendone né le premesse, né la parte deliberante. Considera che un'eventuale azione bellica, ancorché criticabile, degli Stati Uniti nei confronti dell'Iraq, non sia equiparabile al terrorismo. Ritiene che l'esposizione della bandiera della pace sia una forma d'espressione opportuna per i cittadini, ma che l'Amministrazione comunale debba esprimersi in altre forme.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 19:42, i lavori riprendono alle ore 20:00.

Entra in aula il cons. Minniti (35).

A nome delle forze appartenenti alla maggioranza, il cons. Ragazzi presenta un odg. Chiede una breve sospensione onde riunire tutti i capigruppo per una valutazione del testo.

Il Presidente sospende la seduta dalle ore 20:07 alle ore 20:26.

Entrano in aula i conss. Marra (36) e Alber (37).

Il cons. Ragazzi comunica le modifiche apportate all'odg delle forze di maggioranza.

Il cons. Zaccaria considera che gli odg presentati non siano sostenibili e sottolinea che il Governo nazionale si sta impegnando molto per evitare la guerra. Rileva che la bandiera della pace non è un vessillo istituzionale e in quanto tale non deve essere esposta.

Präsident Aliprandini schlägt vor, die Ratsmitglieder Anton Holzgethan und Giuseppe Roat zu Stimmenzählern zu ernennen. Dieser Vorschlag wird bei Stimmenthaltung der betroffenen Räte einstimmig gutgeheißen.

Ratsmitglied Gallo bringt im Sinne von Art. 27 der Geschäftsordnung des Gemeinderates einen Entschließungsantrag ein. Er schlägt darin vor, sich am europäischen Tag gegen den Krieg, der für den 15.02.2003 angesetzt sei, zu beteiligen; ferner soll beschlossen werden, mit einer offiziellen Delegation, zu der auch der Bürgermeister eingeladen wird, daran teilzunehmen. Außerdem soll die Friedensfahne am Rathaus ausgehängt werden. Er stellt klar, dass der Terrorismus nicht mit weiteren Terrorakten bekämpft werden dürfe.

Die Ratsmitglieder Bauer (32), Volante (33) und Ausserhofer (34) betreten den Saal.

Ratsmitglied Zaccaria teilt mit, dass seine Ratsfraktion sich mit dem Regierungskommissar getroffen habe, um gegen das ungebührliche Verhalten, das der Bürgermeister und sein Ausschuss zuletzt der Opposition gegenüber an den Tag gelegt hätten, zu protestieren. Er beantragt eine Sitzungsunterbrechung, um den soeben eingebrachten Entschließungsantrag prüfen zu können.

Auch der Bürgermeister beantragt eine Sitzungsunterbrechung für eine Unterredung der Mehrheitsparteien.

Ratsmitglied Lofoco kündigt an, dass sich seine Ratsfraktion beim Entschließungsantrag von Ratsmitglied Gallo der Stimme enthalten werde, da sie weder die Prämissen noch die Verfügungen mittragen könnten. Eventuelle Kriegshandlungen der USA gegen den Irak könnten zwar bemängelt, aber nicht mit Terrorismus gleichgestellt werden. Die Anbringung der Friedensfahne sei eine für die Bürger geeignete Ausdrucksform, die Stadtverwaltung müsse sich aber anderweitig äußern.

Der Präsident unterbricht somit um 19:42 Uhr die Sitzung, die um 20:00 Uhr wieder aufgenommen wird.

Ratsmitglied Minniti (35) betritt den Saal.

Ratsmitglied Ragazzi bringt im Namen der Mehrheitsparteien einen Entschließungsantrag ein und beantragt eine kurze Sitzungsunterbrechung, damit die Fraktionssprecher den Text durchsehen können.

Der Präsident unterbricht die Sitzung von 20:07 Uhr bis 20:26 Uhr.

Die Ratsmitglieder Marra (36) und Alber (37) betreten den Saal.

Ratsmitglied Ragazzi geht auf die Änderungen der Mehrheitsparteien am Entschließungsantrag ein.

Für Ratsmitglied Zaccaria können die eingebrachten Entschließungsanträge nicht unterstützt werden. Die italienische Regierung setze sich sehr für die Vermeidung des Krieges ein. Die Friedensfahne sei kein Banner einer Institution, weshalb sie auch nicht ausgehängt werden dürfe.

Il cons. Bernard fa osservare che l'odg delle forze di maggioranza è stato stilato senza premesse per favorire il consenso dei consiglieri. Esclude che si possa parlare di un atteggiamento antiamericano, bensì di critiche all'attuale indirizzo politico del Governo degli Stati Uniti. Dichiara di condividere l'odg del consigliere Gallo, ma che il proprio gruppo consiliare approverà quello delle forze di maggioranza, onde favorire un presumibile più ampio consenso.

Ratsmitglied Bernard wendet ein, dass im Entschließungsantrag der Mehrheit die Prämissen fehlten, um die Zustimmung der Ratsmitglieder zu erleichtern. Es könne keineswegs von einer antiamerikanischen Haltung gesprochen werden, sondern vielmehr von Kritik an der derzeitigen Ausrichtung der US-Regierung. Er sei mit dem Entschließungsantrag von Ratsmitglied Gallo einverstanden, aber seine Ratsfraktion werde für jenen der Mehrheitsparteien stimmen, um eine wahrscheinlich breitere Zustimmung zu unterstützen.

Il cons. Defranceschi ritiene che l'argomento in dibattito non rientri fra le competenze dell'Amministrazione comunale e che la questione sia utilizzata per fini politici. Annuncia che non voterà a favore dei due odg.

Für Ratsmitglied Defranceschi fällt das zur Debatte stehende Thema nicht in die Zuständigkeit der Stadtverwaltung, außerdem werde es zu politischen Zwecken missbraucht. Er werde für keinen der beiden Entschließungsanträge stimmen.

La cons. Campidell considera che anche il più piccolo segnale espresso da parte dell'Amministrazione comunale sarebbe positivo. Dichiara che sosterrà l'odg delle forze di maggioranza.

Für Gemeinderätin Campidell wäre auch das kleinste Zeichen der Stadtverwaltung positiv. Sie werde für den Entschließungsantrag der Mehrheit stimmen.

Il cons. Genovese domanda se le leggi vigenti in materia consentono di issare la bandiera della pace sul municipio.

Ratsmitglied Genovese möchte wissen, ob die geltenden einschlägigen Gesetze es verbieten, die Friedensfahne am Rathaus auszuhängen.

Il Segretario generale risponde che le normative vigenti disciplinano l'esposizione delle bandiere istituzionali, ma non vietano l'esposizione di altre bandiere.

Der Generalsekretär erwidert, dass die geltenden Vorschriften zwar das Aushängen der institutionellen Banner regeln, aber das Aushängen von anderen Fahnen nicht verbieten.

Il cons. Wegleiter considera che non solo l'Iraq, bensì l'ordine mondiale desta preoccupazioni. Annuncia il voto favorevole della SVP all'odg delle forze di maggioranza.

Laut Ratsmitglied Wegleiter ist nicht nur die Lage um den Irak, sondern um die Weltordnung Besorgnis erregend. Die SVP werde für den Entschließungsantrag der Mehrheit stimmen.

Il cons. Gallo si dichiara infastidito per il fatto che vengono recepite iniziative senza rispettare chi le ha presentate, tuttavia considera importante il raggiungimento di un obiettivo. Sottolinea che la denominazione corretta della manifestazione del 15 febbraio è "giornata europea contro la guerra", e non "giornata europea per la pace", come riportato nell'odg delle forze di maggioranza.

Ratsmitglied Gallo ärgert sich darüber, dass Initiativen ohne Rücksicht auf die Einbringer übernommen würden; trotzdem sei es wichtig, ein Ziel zu erreichen. Er merkt auch an, dass die korrekte Bezeichnung der Veranstaltung am 15.02.2003 „Europäischer Tag gegen den Krieg" laute und nicht „Europäischer Tag des Friedens", wie im Entschließungsantrag der Mehrheit angeführt sei.

Il cons. Cavini sostiene che la competenza del Consiglio comunale sull'argomento in dibattito non sia specifica o giuridica, bensì sia politica, morale ed etica. Esclude la presenza di sentimenti antiamericani e rammenta che la pace è un valore universale da perseguire sempre. Dichiara che voterebbe a favore dell'odg del consigliere Gallo, se contenesse un riferimento al ruolo dell'ONU. Ritiene che issando la bandiera della pace l'Amministrazione non esporrebbe una bandiera, ma un simbolo, un valore sancito dalla Costituzione italiana.

Ratsmitglied Cavini ist der Ansicht, dass der Gemeinderat bei dem zur Debatte stehenden Thema weder im spezifischen noch im rechtlichen Sinne zuständig sei, sondern vielmehr politisch, moralisch und ethisch. Es lägen keine antiamerikanischen Gefühle vor, da der Frieden ein universeller Wert sei, der immer verfolgt werden müsse. Er würde für den Entschließungsantrag von Ratsmitglied Gallo stimmen, wenn darin die Rolle der UNO erwähnt würde. Sollte die Stadtverwaltung die Friedensfahne aushängen, würde sie nicht eine Fahne hissen, sondern ein Symbol, einen in der italienischen Verfassung festgeschriebenen Wert.

Il cons. Giottoli considera che il dibattito in corso sia un esempio di strumentalizzazione politica e di populismo gratuito ad opera delle forze di sinistra. Sottolinea che la ragione ed il torto non stanno da una parte sola. Dichiara che il proprio voto sarà contrario.

Laut Ratsmitglied Giottoli ist diese Debatte ein Beispiel für den politischen Missbrauch und den billigen Populismus der linken Kräfte. Recht und Unrecht seien nicht nur auf einer Seite. Er werde dagegen stimmen.

Entra in aula il cons. Enz (38).
Il cons. Lofoco considera che l'odg delle forze appartenenti alla maggioranza sia equivoco ed ipocrita a causa della mancanza di premesse. Fa presente che la bandiera con la scritta pace simbolizza il movimento pacifista, da distinguere dal concetto della pace. Annuncia che AN si asterrà.

Il cons. Genovese informa che a Belluno il prefetto ha fatto togliere la bandiera della pace esposta in municipio.
Il cons. Piccinelli considera che una guerra all'Iraq sarebbe immotivata e drammaticamente inutile per le gravi conseguenze che causerebbe, ovvero vittime innocenti, inasprirsi del fondamentalismo e presa d'atto del fallimento dell'ONU, della NATO e del Consiglio europeo. Dichiara il proprio voto favorevole all'odg delle forze di maggioranza.

Il cons. Zaccaria si domanda se in assenza di un regolamento comunale che disciplini l'esposizione delle bandiere nel municipio, nonché di un responsabile, sia consentito esporre bandiere non previste dalla normativa nazionale.

Il Segretario generale ritiene che in assenza di un regolamento comunale che disponga diversamente, ai sensi delle normative vigenti non si deve escludere l'esposizione di determinate bandiere o vessilli, salvo che esse ledano i sentimenti della comunità.

Il cons. Ragazzi sottolinea che i simboli hanno un valore importante.
Il Presidente comunica che il consigliere Gallo ha presentato un emendamento all'odg delle forze di maggioranza, onde estendere anche al Sindaco l'invito a partecipare alla manifestazione indetta per il 15 febbraio.

Il Sindaco fa presente che quale membro del Consiglio anch'egli è invitato a partecipare alla manifestazione del 15 febbraio, ma che a causa di impegni familiari nella stessa giornata, non sa se potrà presenziare. Riferendosi all'intervento fatto in apertura della seduta dal consigliere Zaccaria, sottolinea l'importanza che consiglieri e assessori abbiano gli stessi diritti, tra cui anche quello di assentarsi dall'aula.

Il cons. Azzolini considera che l'esposizione del vessillo della pace sia una strumentalizzazione della problematica in dibattito.
Il cons. Gallo si augura che nel caso di impedimento del Sindaco, il Vicesindaco partecipi alla manifestazione.
Il Presidente pone in votazione il seguente **emendamento** del consigliere Gallo all'odg delle forze appartenenti alla maggioranza:
"Al punto 2 si integra: "il Sindaco"."
Eseguita la votazione, il medesimo risulta **respinto**

Ratsmitglied Enz (38) betritt den Saal.
Für Ratsmitglied Lofoco ist der Entschließungsantrag der Mehrheit widersprüchlich und scheinheilig, da die Prämissen fehlen. Die Fahne mit der Aufschrift Frieden sei ein Symbol für die Friedensbewegung und müsse vom Friedensbegriff unterschieden werden. AN werde sich der Stimme enthalten.
Ratsmitglied Genovese weist darauf hin, dass der Präfekt in Belluno die Friedensfahne, die am Rathaus ausgehängt war, habe entfernen lassen.
Für Ratsmitglied Piccinelli wäre ein Krieg gegen den Irak unbegründet und wegen der schwerwiegenden Auswirkungen überaus sinnlos. Er würde nämlich unschuldige Opfer fordern, den Fundamentalismus schüren und überhaupt das Scheitern von UNO, NATO und Europarat bedeuten. Er werde für den Entschließungsantrag der Mehrheit stimmen.
Ratsmitglied Zaccaria fragt sich, ob es zulässig sei, Fahnen, die nicht in der gesamtstaatlichen Regelung vorgesehen seien, auszuhängen, da doch sowohl eine kommunale Verordnung über das Aushängen der Fahnen im Rathaus, als auch ein dafür zuständiger Beamter fehle.
Der Generalsekretär ist der Ansicht, dass es im Sinne der geltenden Bestimmungen nicht ausgeschlossen werden dürfe, bestimmte Fahnen oder Banner auszuhängen, sofern diese nicht die Gefühle der Allgemeinheit verletzten, auch wenn es keine kommunale Verordnung mit anderweitigen Bestimmungen gebe.
Ratsmitglied Ragazzi betont, dass Symbole einen sehr hohen Stellenwert hätten.
Der Präsident teilt mit, dass Ratsmitglied Gallo einen Abänderungsantrag zum Entschließungsantrag der Mehrheit eingebracht habe, um die Einladung zur Teilnahme an der Veranstaltung am 15.02.2003 auch auf den Bürgermeister auszudehnen.
Der Bürgermeister wendet ein, dass er als Mitglied des Gemeinderates auch zur Teilnahme an der Veranstaltung am 15.02.2003 eingeladen sei, er aber wegen familiärer Verpflichtungen an diesem Tag leider nicht wisse, ob er teilnehmen könne. Er geht dann auf die Stellungnahme von Ratsmitglied Zaccaria zu Sitzungsbeginn ein und weist darauf hin, wie wichtig es sei, dass Ratsmitglieder und Stadträte dieselben Rechte hätten, u. a. auch jenes, den Saal zu verlassen.
Für Ratsmitglied Azzolini ist es ein Missbrauch des zur Diskussion stehenden Themas, die Friedensfahne auszuhängen.
Ratsmitglied Gallo wünscht sich, dass der Vizebürgermeister an der Veranstaltung teilnimmt, sollte der Bürgermeister verhindert sein.
Der Präsident bringt nun den **Abänderungsantrag** von Ratsmitglied Gallo zum Entschließungsantrag der Mehrheit zur Abstimmung:
Punkt 2 wird durch „den Bürgermeister" ergänzt."
Infolge der Abstimmung wird der **Antrag** mit 3

con 3 voti favorevoli, 9 voti contrari e 19 astensioni su 35 consiglieri presenti (assenti i conss. Cappello, Götsch e Lochmann, non hanno partecipato alla votazione i conss. Alber, Enz, Roat e Salaris).

Su richiesta del cons. Gallo, il Presidente dà lettura dell'esito dettagliato della votazione.
Il Presidente pone in votazione il seguente **odg** delle forze appartenenti alla maggioranza:
"Il Consiglio comunale di Merano: - aderisce alla giornata europea per la pace del 15-2-2003, - invita i consiglieri e gli assessori del Comune di Merano a partecipare alla manifestazione indetta il 15 febbraio in Piazza del Grano alle ore 16.00, - delibera che sul palazzo municipale di Merano sia esposta la bandiera della pace nella tre lingue ufficiali della Provincia."

Eseguita la votazione, il medesimo risulta **approvato** con 21 voti favorevoli, 5 voti contrari e 6 astensioni su 35 consiglieri presenti (assenti i conss. Cappello, Götsch e Lochmann, non hanno partecipato alla votazione i conss. Alber, Marra e Roat).

Su richiesta del consigliere Gallo, il Presidente dà lettura dell'esito dettagliato della votazione.
Il cons. Gallo ritira il proprio odg.

Il cons. Genovese si dichiara convinto che l'esposizione della bandiera della pace in municipio costituisca un atto illegale.

OGGETTO n. 1 ALL'ODG:
(deliberazione n. 12/Cons. dd. 12-2-2003)
Regolamento per l'assegnazione delle aree destinate all'edilizia abitativa agevolata – integrazione

L'Ass. Carbone spiega che l'integrazione del regolamento all'oggetto è proposta per recepire una modifica approvata dalla Giunta provinciale al proprio regolamento di esecuzione all'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata.

Non essendoci interventi prenotati, il Presidente pone in votazione la **deliberazione**.
Eseguita la votazione, la medesima risulta **approvata** con 21 voti favorevoli e 8 astensioni su 31 consiglieri presenti (assenti i conss. Cappello, Cavini, Gallo, Götsch, Lochmann, Lofoco e Minniti, non hanno partecipato alla votazione i conss. Genovese e Giottoli).

Su richiesta di un consigliere, il Presidente dà lettura dell'esito dettagliato della votazione.

OGGETTO n. 2 ALL'ODG:
(deliberazione n. 13/Cons. dd. 12-2-2003)
Modifica del regolamento di organizzazione

Jastimmen, 9 Gegenstimmen und 19 Enthaltungen bei 35 anwesenden Ratsmitgliedern **abgelehnt**. Die Ratsmitglieder Cappello, Götsch und Lochmann sind abwesend, während die Ratsmitglieder Alber, Enz, Roat und Salaris nicht an der Abstimmung teilgenommen haben.
Auf Antrag von Ratsmitglied Gallo verliest der Präsident das detaillierte Abstimmungsergebnis.
Der Präsident bringt den nachstehenden **Entschließungsantrag** der Mehrheit zur Abstimmung:
„Der Gemeinderat beteiligt sich am europäischen Tag des Friedens am 15.02.2003, fordert die Gemeinderatsmitglieder und die Stadträte und -rätinnen der Stadtgemeinde Meran dazu auf, an der Kundgebung, die am 15. Februar um 16:00 Uhr auf dem Kornplatz stattfinden wird, teilzunehmen, beschließt, dass am Meraner Rathaus eine in den drei offiziellen Landessprachen beschriftete Friedensfahne hinausgehängt wird."
Infolge der Abstimmung wird der **Antrag** mit 21 Jastimmen, 5 Gegenstimmen und 6 Enthaltungen bei 35 anwesenden Ratsmitgliedern **genehmigt**. Die Ratsmitglieder Cappello, Götsch und Lochmann sind abwesend, während die Ratsmitglieder Alber, Marra und Roat nicht an der Abstimmung teilgenommen haben.
Auf Antrag von Ratsmitglied Gallo verliest der Präsident das detaillierte Abstimmungsergebnis.
Ratsmitglied Gallo zieht seinen Entschließungsantrag zurück.
Ratsmitglied Genovese ist überzeugt, dass es rechtswidrig sei, die Friedensfahne am Rathaus auszuhängen.

TOP 1:
(Beschluss Nr. 12/GR vom 12.02.2003)
Verordnung über die Zuweisung der Flächen für den geförderten Wohnbau – Ergänzung

Stadträtin Carbone erläutert, dass vorgeschlagen werde, diese Verordnung zu ergänzen, um eine von der Landesregierung genehmigte Abänderung zu übernehmen. Diese Abänderung betreffe die Durchführungsverordnung des Landes zum Wohnbauförderungsgesetz.
Da keine Wortmeldungen vorgemerkt sind, bringt der Präsident den **Beschluss** zur Abstimmung.
Infolge der Abstimmung wird der **Beschluss** mit 21 Jastimmen und 8 Enthaltungen bei 31 anwesenden Ratsmitgliedern **genehmigt**. Die Ratsmitglieder Cappello, Cavini, Gallo, Götsch, Lochmann, Lofoco und Minniti sind abwesend, während die Ratsmitglieder Genovese und Giottoli nicht an der Abstimmung teilgenommen haben.
Auf Antrag eines Ratsmitgliedes verliest der Präsident das detaillierte Abstimmungsergebnis.

TOP 2:
(Beschluss Nr. 13/GR vom 12.02.2003)
Abänderung der Organisationsordnung

L'Ass. Carbone introduce brevemente la deliberazione in oggetto.
Non essendoci interventi prenotati, il Presidente pone in votazione la **deliberazione**.
Eseguita la votazione, la medesima risulta **approvata** con 21 voti favorevoli e 8 astensioni su 33 consiglieri presenti (assenti i conss. Cappello, Götsch, Lochmann, Lofoco e Minniti, non hanno partecipato alla votazione i conss. Alber (Sindaco), Duso, Genovese e Giottoli).

Stadträtin Carbone geht kurz auf diese Beschlussvorlage ein.
Da keine Wortmeldungen vorgemerkt sind, bringt der Präsident den **Beschluss** zur Abstimmung.
Infolge der Abstimmung wird der **Beschluss** mit 21 Jastimmen und 8 Enthaltungen bei 33 anwesenden Ratsmitgliedern **genehmigt**. Die Ratsmitglieder Cappello, Götsch, Lochmann, Lofoco und Minniti sind abwesend, während die Ratsmitglieder Alber (Bürgermeister), Duso, Genovese und Giottoli nicht an der Abstimmung teilgenommen haben.

OGGETTO n. 3 ALL'ODG:
(deliberazione n. /Cons. dd. 12-2-2003)
Cimitero civico – introduzione della tariffa di concessione e fornitura delle piastre relative alle nuove cellette ossario

L'Ass. Carbone introduce brevemente la deliberazione in oggetto.
Non essendoci interventi prenotati, il Presidente pone in votazione la **deliberazione**.
Eseguita la votazione, la medesima risulta **approvata** con 22 voti favorevoli e 10 astensioni su 34 consiglieri presenti (assenti i conss. Cappello, Götsch, Lochmann e Minniti, non hanno partecipato alla votazione i conss. Genovese e Giottoli).

Segue un breve scambio di opinioni tra il cons. Genovese ed il Presidente sull'interpretazione e sull'applicazione dell'articolo 27 del regolamento interno.

Alle ore 22:08 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT
dott. Riccardo Aliprandini

TOP 3:
(Beschluss Nr. /GR vom 12.02.2003)
Städtischer Friedhof – Einführung der Gebühr für die Überlassung und Lieferung der Abdeckplatten für die neuen Gebeinnischen

Stadträtin Carbone geht kurz auf diese Beschlussvorlage ein.
Da keine Wortmeldungen vorgemerkt sind, bringt der Präsident den **Beschluss** zur Abstimmung.
Infolge der Abstimmung wird der **Beschluss** mit 22 Jastimmen und 10 Enthaltungen bei 34 anwesenden Ratsmitgliedern **genehmigt**. Die Ratsmitglieder Cappello, Götsch, Lochmann und Minniti sind abwesend, während die Ratsmitglieder Genovese und Giottoli nicht an der Abstimmung teilgenommen haben.
Es kommt zu einem kurzen Wortwechsel zwischen Ratsmitglied Genovese und dem Präsidenten über die Auslegung und Anwendung von Art. 27 der Geschäftsordnung des Gemeinderates.

Der Präsident schließt um 22:08 Uhr die Sitzung.

Geschrieben, gelesen und gezeichnet

IL SEGRETARIO/DER SEKRETÄR
RA Dr. Anton Gaiser